



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC83700C: I.C. RETTORE F.EVOLA

Scuole associate al codice principale:

PAAA837008: I.C. RETTORE F.EVOLA
PAAA837019: MARIA PIA DI SAVOIA-TRAPPETO
PAAA83702A: S.ALDISIO = BALESTRATE
PAAA83703B: MATTARELLA-BALESTRATE
PAEE83701E: I.C. BALESTRATE-TRAPPETO
PAEE83702G: ALDO MORO - BALESTRATE
PAEE83703L: PRESIDE PROF. "DOMENICO TUZZO"
PAMM83701D: BALESTRATE-RETTORE F.EVOLA
PAMM83702E: TRAPPETO- S.ST. DI BALESTRATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Le collaborazioni finora attivate hanno migliorato la qualità dell'offerta formativa e hanno contribuito anche a migliorare le competenze del personale. La scuola cerca di comunicare attivamente con le famiglie anche tramite il registro elettronico e il sito web d'Istituto. Le famiglie partecipano in modo diversificato alle attività della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

L'azione della scuola sarà indirizzata a ridurre la dimensione del gap formativo degli studenti rispetto alle scuole di Italia.

TRAGUARDO

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione criteri comuni di valutazione in verticale, con rubriche ben dettagliate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di attività laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire processi inclusivi e di integrazione attraverso la pratica della didattica collaborativa ed in particolare il "peer to peer".
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire all'alunno/a forme di didattica individualizzata con la costruzione di un piano educativo che miri a forme di recupero, sostegno e integrazione
5. **Continuità e orientamento**
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento - Motivazione verso una scelta consapevole dopo la conclusione del I ciclo - Correlazione tra scelta e richiesta sul mercato del lavoro - Avviare l'analisi dei risultati a distanza - Significatività dei percorsi di accompagnamento nei passaggi tra ordini di scuola
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità mirati all'organizzazione e all'autonomia nello studio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Accrescere la motivazione dei docenti alla formazione soprattutto sull'utilizzo delle nuove tecnologie
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia - Incrementare il coinvolgimento delle famiglie a supporto del processo di apprendimento dei figli





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Riduzione del 5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento di attività laboratoriali
2. Inclusione e differenziazione
Favorire processi inclusivi e di integrazione attraverso la pratica della didattica collaborativa ed in particolare il "peer to peer".
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia - Incrementare il coinvolgimento delle famiglie a supporto del processo di apprendimento dei figli





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze: alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Incrementare il lavoro di gruppo all'interno delle singole classi al fine di aumentare le competenze chiave europee



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione criteri comuni di valutazione in verticale, con rubriche ben dettagliate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di attività laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire processi inclusivi e di integrazione attraverso la pratica della didattica collaborativa ed in particolare il "peer to peer".
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire all'alunno/a forme di didattica individualizzata con la costruzione di un piano educativo che miri a forme di recupero, sostegno e integrazione
5. **Continuità e orientamento**
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento - Motivazione verso una scelta consapevole dopo la conclusione del I ciclo - Correlazione tra scelta e richiesta sul mercato del lavoro - Avviare l'analisi dei risultati a distanza - Significatività dei percorsi di accompagnamento nei passaggi tra ordini di scuola
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità mirati all'organizzazione e all'autonomia nello studio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Accrescere la motivazione dei docenti alla formazione soprattutto sull'utilizzo delle nuove tecnologie
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia - Incrementare il coinvolgimento delle famiglie a supporto del processo di apprendimento dei figli





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Predisporre strumenti per conoscere i risultati degli alunni al primo anno del percorso di scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Successo negli studi secondari di secondo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione criteri comuni di valutazione in verticale, con rubriche ben dettagliate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di attività laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire processi inclusivi e di integrazione attraverso la pratica della didattica collaborativa ed in particolare il "peer to peer".
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire all'alunno/a forme di didattica individualizzata con la costruzione di un piano educativo che miri a forme di recupero, sostegno e integrazione
5. **Continuità e orientamento**
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento - Motivazione verso una scelta consapevole dopo la conclusione del I ciclo - Correlazione tra scelta e richiesta sul mercato del lavoro - Avviare l'analisi dei risultati a distanza - Significatività dei percorsi di accompagnamento nei passaggi tra ordini di scuola
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità mirati all'organizzazione e all'autonomia nello studio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Accrescere la motivazione dei docenti alla formazione soprattutto sull'utilizzo delle nuove tecnologie
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia - Incrementare il coinvolgimento delle famiglie a supporto del processo di apprendimento dei figli



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



In considerazione del risultato raggiunto e rilevato attraverso l'analisi INVALSI per l' a.s. 22-23 e tenuto conto del quadro complessivo degli ultimi anni, alla luce dei risultati raggiunti, si intende nel corrente anno scolastico, per quanto riguarda le competenze di base, mantenere il risultato raggiunto e possibilmente incrementarlo in ambito matematico, inoltre occorre rafforzare le competenze di base di italiano, di matematica e del Listening nella lingua inglese attraverso attività per il recupero e per il potenziamento del profitto sia all'interno della progettazione curricolare, extracurricolare sia del PNRR. Occorre nelle progettazioni tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e in particolare della varianza tra le classi e fra i plessi.